

Quattro chiacchiere



sotto il chiostro

Notiziario interno
quadrimestraleN° 21 Numero speciale:
Aprile/Dicembre 2008 - Gennaio/Maggio 2009

ANNO NUOVO.. "SERVIZIO" NUOVO!

Cari lettori non potevamo di certo iniziare questa edizione 2009 del Giornalino della Fondazione senza ricordare i cambiamenti avvenuti all'interno del Servizio Animazione. A partire da ottobre 2008, infatti, a seguito delle dimissioni dell'operatrice Lina e dell'assenza per maternità dell'animatrice Annalisa, l'équipe di Animazione (o RI-animazione, secondo alcuni ospiti) ha acquisito due nuove giovani, frizzanti e vitali operatrici : Manuela e Simona. Tutti noi sicuramente abbiamo visto almeno una volta Simona all'opera con la sua scaletta nel tunnel ad appendere gli addobbi o sentito la voce squillante e divertita di Manuela leggere il notiziario mattutino. A loro non possiamo che dare il nostro più caloroso ed affettuoso "Benvenuto" e augurare.... buon lavoro!!



Ma le novità non finiscono qui ...a proposito di “nuovi arrivi” diamo il “Benvenuto” anche alle nuove generazioni: ad Elena , secondogenita dell’animatrice Annalisa, Iacopo ed Enrico, secondogenito e terzogenito delle fisioterapiste Sara e Stefania, nati tutti nel 2008 tra giugno ed ottobre.

Non possiamo dimenticare, poi, di ringraziare ufficialmente la tirocinante Rosaria, che dal marzo all’ottobre 2008 è stata con noi e ci ha tenuto compagnia e confortato quando ne sentivamo il bisogno.

Tra gli eventi importanti organizzati all’interno della struttura nei mesi precedenti occupa sicuramente un posto in prima fila il “Torneo di Carte”. Anche l’edizione appena passata ha visto l’affrontarsi di numerosi ed agguerriti giocatori, durante i caldi pomeriggi di luglio.

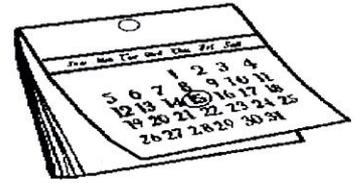
Per fortuna, il “chiosstro del Monastero” ci ha permesso di trovare un po’ di frescura, all’ombra del sol leone. I vincitori a sorpresa dei due Tornei sono stati i signori Biella Sergio, per la categoria “Scala 40” e Gatti Lorenza per la categoria “Briscola”.

La Festa dei Nonni 2008 ha riscosso ancora un grande interesse ed ha coinvolto numerosi ospiti sia nei giorni precedenti l’evento, sia durante la visita dei bambini della classe quinta della Scuola Elementare di Rigola. Il tema affrontato nell’edizione 2008, “la Scuola di ieri e di oggi”, ha permesso a tutti i presenti di portare il proprio contributo analizzando insieme i cambiamenti avvenuti all’interno della scuola italiana, nell’arco di 70 anni.

Nelle pagine a seguire troverete parte di alcuni nostri racconti sulla Scuola dei nostri tempi ed una canzone molto conosciuta che ci facevano cantare nell’ora di musica...

Gli Ospiti della Fondazione “G. Scola”

EVENTI



APRILE

In occasione della Festa della Liberazione
canti della Resistenza nei reparti con "Nives e Isa"
Festa dei Compleanni con la musica di "Al Joiner"

MAGGIO

Festa della Mamma con il Coro "Argento Vivo" di Albiate
Festa di Anniversario al Nucleo Alzheimer con Marcella

GIUGNO

Festa dei Compleanni con la musica e le voci di "Nives e Isa"

LUGLIO

Torneo di Briscola e Scala 40 nel chiostro
Gita al Santuario Mariano di Bevera -Barzago (LC)
Festa dei Compleanni e Premiazione dei Tornei di Carte
con la fisarmonica di "Gianni Camisana"

AGOSTO

Festa dei Compleanni con il sorprendente "Mago Oscar"

SETTEMBRE

Festa dei Compleanni con la musica dei "Viganò Brothers"

OTTOBRE

Festa dei NONNI coi bambini della Scuola Elementare
di Rigola -Villa Raverio sul tema "la scuola di ieri e di oggi"
Festa dei Compleanni con la musica del "Duo Di Martino"

NOVEMBRE

Festa dei Compleanni con le canzoni e la musica
del "Tri o degli Angeli"

continua

Ai nostri tempi si cantava così...

Questa canzone proposta dal sig. **Sergio Biella**, nostro lettore e collaboratore, è stata ricordata durante la "Festa dei Nonni 2008". Se ne ripropone di seguito una parte, la più conosciuta :

"La Leggenda del Piave"

Il Piave mormorava calmo e placido al passaggio

dei primi fanti, il Ventiquattro Maggio:

l'Esercito marciava per raggiunger la frontiera

per far contro il nemico una barriera...

Muti passavan quella notte i fanti:

tacere bisognava , e andare avanti !

S'udiva intanto dalle amate sponde,

sommesso e lieve il tripudiar dell'onde.

Era un presagio dolce e lusinghiero.

Il Piave mormorò : "Non passa lo straniero!"

Ma in una notte triste si parlò di un fosco evento,

e il Piave udiva l'ira e lo sgomento.....

Ahi, quanta gente ha visto venir giù, lasciare il tetto,

poichè il nemico irruppe a Caporetto!

Profughi ovunque! Dai lontani monti,

venivano a gremir tutti i suoi ponti.

S'udiva allor, dalle violate sponde,

sommesso e triste il mormorio dell'onde:

come un singhiozzo, in quell'autunno nero,

il Piave mormorò: "Ritorna lo straniero!"

Conosciamoci meglio



Mi chiamo Motta Chiara, sono nata a Carate Brianza il 4.03.1920. La mia famiglia si trasferì a Vergo Zoccorino quando avevo solo 3 mesi.

I miei genitori morirono che erano ancora giovani e in casa restammo in 6 sorelle e un fratello.

Ho lavorato per 30 anni in stamperia ad Agliate, di solito vi andavo in bicicletta o in motorino.

Nel 1946 mi sono sposata con Giovanni, un uomo bravissimo che non avrei cambiato per nessun altro al mondo.

Purtroppo dopo qualche anno di matrimonio si ammalò e nel 2003 morì per una brutta malattia, allora io decisi di andare a vivere con mia sorella perché mi sentivo molto sola.

Mia sorella Gesuina è nata invece a Besana nel 1923 ed ha lavorato per tantissimi anni in ospedale come impiegata. Nel 2005 abbiamo deciso di venire a vivere qui a Brugora nei mini alloggi, perché la casa di Vergo Zoccorino era tutta da ristrutturare.

Qui ci troviamo veramente bene!

Chiara e Gesuina Motta - Mini Alloggi

Il Servizio Animazione, insieme al Sacerdote ed i Volontari Avuluss, coglie l'occasione per ringraziare le sorelle Motta che si prestano con dedizione a condurre settimanalmente per tutti gli Ospiti della Fondazione la recita del S.Rosario.

Carta, penna e calamaio: i nostri ospiti scrivono...



Tratto dai racconti degli ospiti della Residenza per la Festa dei Nonni 2008

....Le classi generalmente erano miste, ricorda *Rosa Sala*, e potevano essere anche molto numerose, composte cioè da 30 bambini. In città, dove c'erano gli istituti gestiti da religiosi, le classi potevano essere di soli maschi o femmine. Solo nei piccoli paesi isolati, però, venivano istituite le pluriclassi, classi miste con fanciulli di età differenti.

I banchi erano di legno a due posti con la panchetta attaccata, afferma *Nino Tassi*. Avevano inoltre il piano inclinato, che a volte si alzava e rivelava un cassetto dove si mettevano libri e quaderni. Nei banchi, generalmente, i bambini erano affiancati per sesso (maschi con maschi e femmine con femmine), racconta *Aldo Riva*, ed ognuno di loro aveva diritto ad un calamaio (inserito in un'apposita fessura del banco) con l'inchiostro, dove si intingevano quei pennini sempre spuntati.

Tutti dovevano presentarsi a scuola con il grembiule, sostiene *Claudio Farina*, le femmine generalmente lungo fino al ginocchio, bianco o nero con il colletto bianco, ed il nastro azzurro. I maschi avevano il grembiule nero con il colletto bianco, lungo però solo fino ai fianchi.

Le cartelle raramente erano di pelle, perché molto costose, spesso, ricorda *Lucia Novara*, le famiglie che non avevano i soldi per acquistarle, le fabbricavano in casa con la stoffa, la tela od il cartone e doveva servire a turno a tutti i figli. I maschi la portavano a tracolla mentre le femmine per mano. C'è chi usava anche solo uno spago per legare libri e quaderni da portare a scuola.

Fin dalla prima classe, ci racconta *Celestina Manzoni*, iniziavamo con studiare italiano, matematica, disegno e bella scrittura, religione, educazione morale, civile e fisica (ginnastica) mentre, a partire dalla terza, storia e geografia, scienze e igiene, canto, lavoro/l'economia domestica (ad esempio il ricamo per le femmine, il traforo su legno per i maschi). ...

L'angolo della poesia ...

Ecco per voi una poesia letta durante la “Festa dei Nonni 2008” :

“Filastrocca della Scuola”

Tanti e tanti ci hanno raccontato
com'era la scuola del passato:
mamme, nonne, nonni e papà
ci hanno detto la loro diversità.

Chi aveva la cartella di legno,
chi amava fare disegno,
chi sul grembiule aveva un fiocchetto,
proprio vicino al colletto.

I nonni usavano i pennini
lunghi, corti, ma ahimè, piccolini.
Era difficile scrivere senza macchiare
e spesso bisognava rifare!
E quando una pagina veniva strappata,
subito doveva essere ricopiata!

I castighi allora erano tanti,
alcuni davvero stravaganti:
dietro la lavagna o sui ceci in ginocchio,
la maestra teneva tutti d'occhio!
Fuori dalla porta e bacchettate sulle mani
questa è la scuola dei tempi lontani!

Anche a loro piaceva tanto giocare,
ma i genitori dovevano aiutare....
la scuola è importante davvero
per gli alunni del mondo intero!

Qui Centro Diurno...

FESTA di ANNIVERSARIO al CENTRO

Sabato 20 dicembre 2008 a partire dalle ore 15.00 abbiamo festeggiato insieme l'ottavo Anniversario dell'apertura del Centro Diurno Integrato, aprendo le danze con i saluti e i ringraziamenti della Direzione Sanitaria e dell'infermiere del Centro Diurno. A seguire siamo stati accompagnati dalle note della fisarmonica del musicista - cantante Gianni Camisana. La festa si è svolta nella sala polifunzionale del Centro, al piano terra e la partecipazione, soprattutto degli ospiti e dei loro familiari, è stata attiva e gioiosa. Tutti i presenti, comunque, compresi gli operatori del Centro, i volontari di Besana del gruppo Anteas e dell'associazione Avulss, si sono lasciati coinvolgere nel canto e nel ballo.

E' stata sicuramente un'occasione importante per noi ed un modo simpatico per scambiarsi anche gli auguri di Natale.

Al termine della festa è stato offerto a tutti gli intervenuti un gustosissimo e ricco rinfresco e la maggioranza degli ospiti presenti hanno commentato: "E' stata proprio una bella festa!!".

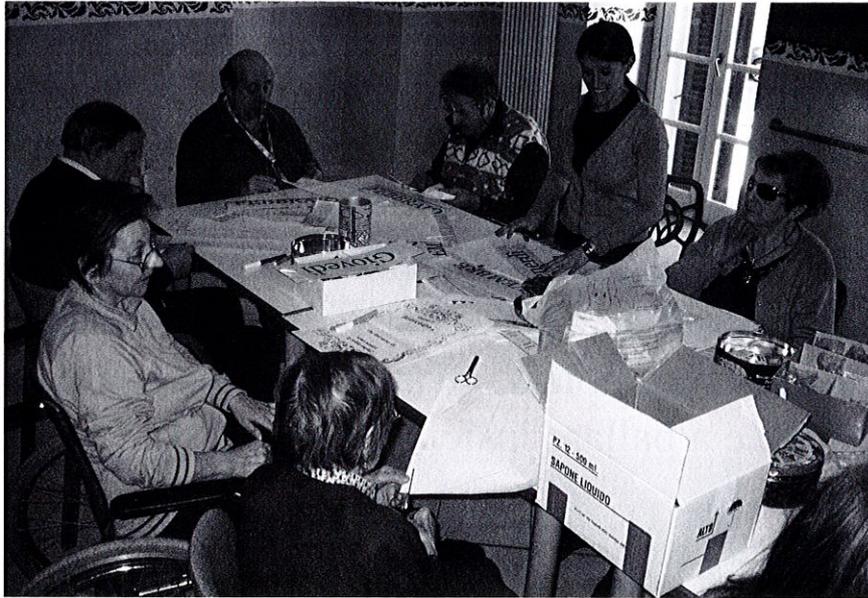
ATTIVITA' NOVITA'

A partire da novembre 2008, il Giovedì mattina nella sala polifunzionale del Centro Diurno le animatrici Simona ed Elisabetta organizzano il laboratorio creativo, all'interno del quale vengono svolte diverse attività manuali. La maggior parte di noi vi partecipa e unanimi affermiamo la positività di questa esperienza. "Ci tiene occupati, si imparano cose nuove, un pò alla volta si impara, anche se non siamo tanto esperti" ci dice la sig.ra Villa Ersilia. E la sig.ra Riva Amelia aggiunge: "Si impara a stare insieme alla gente, in compagnia; non importa quello che sappiamo fare." Come sottolinea il sig. Sergio Biella vengono svolti soprattutto "lavori a tema: Carnevale, Natale, Festa della Mamma e del Papà".

Un'altra attività molto apprezzata al Centro è il gioco dei birilli. Nella sua semplicità riesce a coinvolgere quasi tutti e a divertire. "Ci piace sempre giocare" dice la maggior parte di noi.

“Ci piace sempre giocare” dice la maggior parte di noi. La sig.ra Molteni Lina aggiunge: “C’è chi ne tira giù di più e chi di meno, ma ci divertiamo lo stesso. Alla fine c’è il vincitore e contiamo i punti o i birilli che cadono.” Mentre la sig.ra Riva Amelia sottolinea il divertimento nel buttare giù i birilli, la piacevolezza del gioco e i progressi fatti.

Gli Ospiti del Centro Diurno Integrato



Un saluto...

Un caloroso abbraccio ai Sigg. Beltramelli Maria, Farina Natale, Faulisi Maddalena, Merazzi Anacleto, Mosca Maria, Oggioni Gemma dimessi nei mesi scorsi.

Un benvenuto ai nuovi ospiti che da pochi mesi frequentano il Centro Diurno Integrato: le Signore Astori Angela, Brambilla Carla, Confalonieri Angela, Mauri Bruna, Ravasi Mariarosa, Riva Amelia, Valli Celestina, Vitetta Vincenza, Volvini Bianca, Zecchinello Giuseppina e i Signori Giambona Antonino, Riva Emilio.

E inoltre un ben arrivato ai Sigg. Schiavolin Bruna e Onorina, Tituana Tituana M. Angela, Ferrari Alberto, Ferloni Eugenia e Ferrari Eugenio nuovi residenti dei mini-alloggi della Fondazione.

.....Ricordando.....

Vogliamo ricordare il Signor Fenoglio Edoardo, rimasto con noi al Centro Diurno per diversi anni, il Signor Cesana Carlo e la signora Cesana Antonietta, rimasti con noi per qualche mese e purtroppo venuti a mancare.

Notizie dal Nucleo...

Eccoci di nuovo qui, insieme a nuovi e vecchi residenti dopo un anno trascorso lavorando e festeggiando.

Nei mesi passati abbiamo potuto godere dello spazio del giardino per lasciarci avvolgere dalle emozioni e dai ricordi legati alla terra, all'odore dell'erba e dei fiori. Abbiamo cantato guardando il cielo, sentendo sulla pelle il calore del sole, abbiamo allietato i palati con svariate leccornie nella frescura assicurata dall'ombra del gazebo.

Nel mese di maggio 2008 è stata proposta ed organizzata con successo la festa del nono anniversario del Nucleo, in occasione della quale siamo stati coinvolti dalla musica dal vivo della cantante Marcella.

In prossimità delle feste natalizie ci si è ritrovati con ospiti, parenti e personale del reparto a scambiarsi gli auguri, ad ascoltare la musica della brava Isa, a cantare e a ballare insieme, a mangiare dolci tradizionali e fare rituale brindisi. In occasione di tale festa, è stato allestito un grande presepe natalizio nel corridoio.

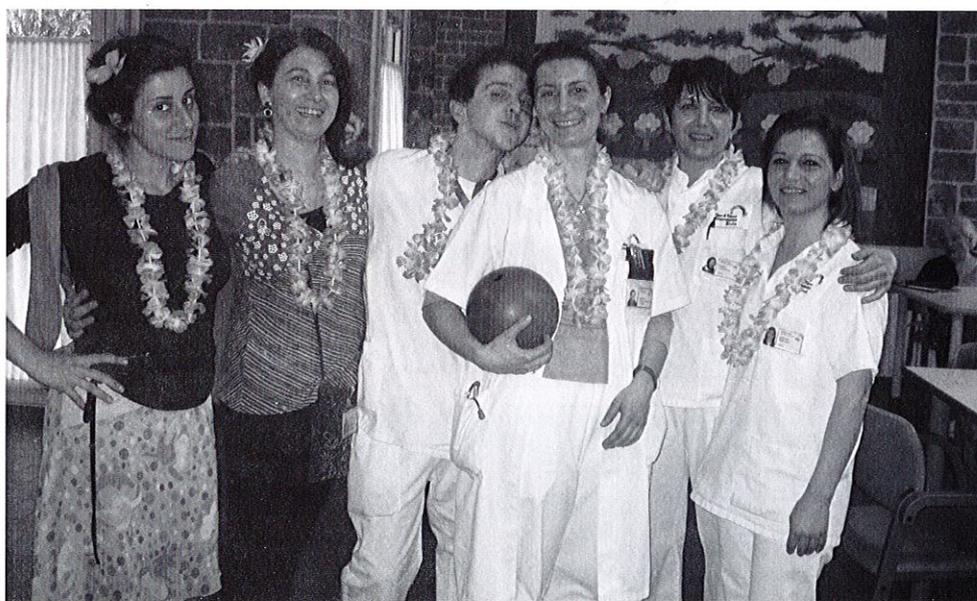
Durante l'inverno abbiamo trascorso i pomeriggi cantando, stirando, piegando indumenti, pulendo, chiaccherando, passeggiando, andando a messa, ballando, tenendoci la mano, guardandoci o anche "solo" condividendo lo stesso spazio in base alle esigenze che gli ospiti portavano.



Abbiamo festeggiato i compleanni di ogni mese accompagnando i festeggiati nell'ex sala del coro dove, come ormai di rito, i musicisti dal vivo ci hanno intrattenuto con allegria permettendoci di cantare e ballare con loro.

Il 19 marzo ricorre la celebrazione di san Giuseppe in occasione della quale abbiamo organizzato una festa dove siamo stati allietati dalla musica di Isa.

Per concludere, ci teniamo a condividere quello che è stato il piacere di ritualizzare insieme l'arrivo della primavera: suoni, canti, balli, fiori, giochi e tanta voglia di stare in compagnia sono stati alla base della nostra festa che, nonostante il pomeriggio di pioggia, è stata comunque portata avanti con entusiasmo nel salone del nucleo dove abbiamo aperto le danze intonando: "E' priiiiiimaveraaaaaaa, svegliatevi bambiiiiiiii...". Anche perchè... primavera che inizia bagnata è di sicuro una primavera fortunata! Non era così il detto?!



Le Animatrici Licia e Manuela

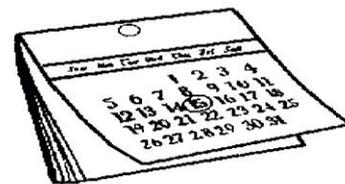
Le Novità del Nucleo

Diamo un caloroso benvenuto a tutti i nuovi ospiti.

Dal 2008 sono con noi il Signor Soglio Emilio (da maggio), la Signora Azzolari Teresa (da giugno), la Signora Mariani Eugenia (da luglio) e la Signora Bandolin (da settembre).

Nel 2009 si sono unite al gruppo anche la Signora Faulisi Maddalena (da gennaio), la Signora Cotelli Pasquina (da marzo), la Sig.ra Di Summa Concetta (da aprile) e la Signora Colombo Lea (da maggio).

EVENTI



DICEMBRE

Festa di S. Lucia in compagnia di “Marcella”
Feste di Natale al Centro Diurno e Nucleo Alzheimer
Super Tombolata e Lotteria di Natale
Festa dei Compleanni e di Fine Anno con
la musica e le voci dei “Milanesi per Passione”

GENNAIO

Festa della Befana con il coro “Argento Vivo” di Albiate ed
i Volontari dei Sindacati Cgil-Cisl, delle Acli e
del Centro Anziani “Pierino Aliverti” di Carate.
Festa dei Compleanni con il coro dell’Associazione
“Aido” di Giussano

FEBBRAIO

Festa di Carnevale e dei Compleanni
con il cabaret di “Ado Mauri”

MARZO

Festa del Papà con la fisarmonica di “Isa”
Festa dei Compleanni con
la musica e le voci del “Tri o degli Angeli”

APRILE

Festa di Primavera al N. Alzheimer con il fisarmonicista “Raffaele”
Festa dei Compleanni con il coro “Il Melograno” di Triuggio

MAGGIO

Gita al Mausoleo Visconti di Cassago B.za per gli ospiti
del Centro Diurno Integrato
Festa della mamma con le musiciste e cantanti “Nives e Isa”
Visione dello spettacolo teatrale “Tre pecore viziose”
presso il Teatro Sociale di Como
Festa dei Compleanni con la musica dei “Viganò Brothers”